Giornalisti del cinema: confermati i dirigenti del sindacato

I giornalisti cinematografici, soci del Sindacato nazionale giornalisti cinematografici italiani, hanno concluso domenica a Roma i lavori della loro assemblea straordinaria, apertasi sabato.

Ieri mattina la segreteria del Sindacato ha diffuso il seguente comunicato:

« Il SNGCI, riunitosi in assemblea starordinaria, in Roma, nei giorni 23 e 24 gennaio 1971, ha riconfermato in carica fino al prossimo novembre 1971 l'attuale Consiglio direttivo, e ha fra l'altro proposto una intensificazione dell'attività culturale del Sindacato stesso.

In particolare — prosegue il comunicato — l'assemblea ha raccomandato di creare un centro di documentazione e una biblioteca per i soci, di chiedere provvedimenti di legge che facilitino la circolazione di film stranieri in versione originale con sottotitoli, come accade nei paesi di maggiore sviluppo culturale, la pubblicazione di una serie di quaderni d'informazione sui problemi del cinema, l'organizzazione di convegni e incontri per il libero dibattito sui film dell'annata, e ha, infine, deciso di considerare ormai superata dai tempi la forma tradizionale dell'attribuzione dei Nastri d'argento, invitando il Consiglio direttivo a elaborare una nuova iniziativa a carattere specificatamente culturale che giovi, come indicazione tempestiva rivolta al pubblico, ai migliori film circolanti in Italia ».

« Elisa e Claudio » a Napoli

Mercadante alla scuola di Rossini

L'opera presentata al San Carlo per il centenario della morte del compositore

Dalla nostra redazione

NAPOLI, 25.

In vita Saverio Mercadante non godette di minor fama dei maggiori protagonisti del nostro Ottocento operistico, da Rossini a Bellini, da Donizetti a Verdi. Nella Napoli ottocentesca dove il musicista visse e operò godendo d'un grandissimo prestigio, s'era formato perfino un partito di « mercadantisti », fanatici pronti a giurare, spartito alla mano, che il vero re del melodramma era il loro idolo, al di sopra dello stesso Rossini. Poi, a gettare acqua sul fuoco di tanti entusiasmi, a ridimensionare la figura del musicista, l'oblio quasi assoluto. Di Mercadante conoscevamo *Il Giuramento*, una delle pochissime, tra le opere composte, ritornata sulle scene a riproporci l'immagine d'un compositore ricco di idee, dalla vena fervida, anche se poco originale, comunque ferratissimo per quanto riguarda la conoscenza e l'impiego della sua arte.

Elisa e Claudio, con la quale si è voluto ricordare il musicista nel centenario della morte, precede *Il giuramento*, è anzi la prima opera con la quale il maestro definitivamente consolidò la sua precoce celebrità. Mercadante ci dà con essa ancora un modello di commedia settecentesca. Il romanticismo lo vedrà poi puntuale all'appuntamento nella scia di Donizetti e Verdi, ma nel 1821, data di nascita di *Elisa e Claudio*, è il giovane Rossini che detta legge, e Mercadante ne accoglie in pieno i suggerimenti, mostrando d'aver imparato ottimamente la lezione. E Rossini è presente con le formule più tipiche del suo estro comico, con le sue cadenze caratteristiche, perfino con l'irresistibile espediente dei « crescendo » nell'orchestra, come nell'impasto dei concertati, che peraltro Mercadante mostra di saper costruire assai bene.

Il Mercadante, lirico cantore, ci riserva invece alcune sorprese imprevedibili. Nel distendere il canto il musicista riesce a destreggiarsi in maniera più autonoma anticipando a volte Donizetti e suggerendo a Bellini atteggiamenti che ritroveremo molti anni dopo nel gran duetto tra Norma e Adalgisa.

Nel complesso l'opera è considerata giustamente tra le migliori del compositore. Essa si presenta con i tratti civilissimi che le vengono dalla tradizione settecentesca ravvivata dallo spirito rossiniano. Più tardi, quando il musicista docilissimo al mutar dei venti, si adeguerà ad altri modelli, il suo linguaggio si farà via via più rozzo; avrà il piglio popolaresco senza però l'empito e l'umanità di un Verdi.

I due atti di *Elisa e Claudio* danno invece luogo ad uno spettacolo gradevolissimo non inficiato dal farraginoso intreccio d'una vicenda che si nutre dei luoghi comuni più ricorrenti della commedia musicale: una improbabile favola che ha il solo merito di stimolare proficuamente l'estro del musicista, che ci dà un'opera impeccabilmente scritta elegantissima persino come nel bellissimo terzetto al primo atto, l'episodio forse più rimarchevole della partitura. Una partitura che Rubino l'Profeta ha revisionato da cima a fondo con molta abilità, gusto e scrupolo filologico, partendo da un testo manoscritto non autografo esistente presso la biblioteca del Conservatorio di San Pietro a Majella.

Lo spettacolo diretto da Ugo Rapalo, realizzatore d'un'esecuzione nitidissima in una fusione ineccepibile tra palcoscenico e orchestra. Articolata con vivacità, musicalmente ritmata, la regia di Alberto Fassini. Virginia Zeani ha interpretato con molto talento la parte di Elisa; vocalmente impeccabile e come sempre stilisticamente misurato Agostino Lazzari che ha dato vita al personaggio di Claudio. Felicemente caratterizzata la figura del Marchese da Domenico Trimarchi. Bravo Ugo Trama nelle vesti del Conte Arnoldo. Si sono inoltre distinti Ennio Buoso, Giovanna Fioroni, Maria Luisa Carboni, Guido Malfatti. Il coro istruito da Giacomo Maggiore ha cantato con molta finezza, particolarmente in un episodio che è una vera anticipazione del coro dei servitori nel donizettiano *Don Pasquale*.

Gradevole l'allestimento scenico realizzato da Raffaele del Savio. Alfonso La Fera e Ruggiero Mancini. Molto belli i costumi di Maria Consiglio Fashion.

Sandro Rossi

Il circuito regionale per il 1971

Da Firenze musica in tutta la Toscana

Filippelli e Vlad illustrano programmi e progetti - Sessantacinque concerti in provincia - Lo "sconfinamento" nell'Umbria

Dalla nostra redazione

FIRENZE, 25

Il professore Silvano Filippelli, presidente della Commissione per la diffusione della cultura musicale nella regione toscana, ha tenuto una conferenza stampa per presentare il programma del Circuito regionale '71, realizzato dall'Ente autonomo del Teatro Comunale di Firenze in collaborazione con le Amministrazioni provinciali e comunali della Toscana e dell'Umbria. Erano presenti anche il direttore artistico, maestro Roman Vlad, il responsabile dell'Ufficio Regione dell'Ente, maestro Giorgio Vanni nonché il capo del Servizio stampa, dottor Lamberto Scotti.

Filippelli, dopo una premessa dedicata ad illustrare le difficili condizioni in cui si sono venuti a trovare gli organizzatori del Circuito per la restrizione dei mezzi finanziari, è passato ad illustrare il programma delle manifestazioni, che si presenta quest'anno maggiormente articolato tenendo anche conto della esperienza dei precedenti Circuiti e ha ribadito di non considerare la diffusione della cultura musicale come una semplice espansione dell'attività del Comunale ma come un fatto dialettico fra teatro e provincia. « Per attuare questo programma — ha proseguito Filippelli — ci siamo valsi anche della collaborazione del maestro Vlad, che aveva dato fin dall'inizio la sua incondizionata adesione. Dal momento poi che la Regione è ormai un fatto politico compiuto, il discorso del Circuito acquista maggior valore.

« Comunque, al di là delle zone d'ombra derivanti dalle difficoltà a vincere alcune resistenze — ha continuato Filippelli —, emergono due fatti sostanzialmente positivi: la fruttuosa collaborazione con gli Enti locali e la partecipazione sempre più attiva ed interessata di un pubblico non abituato all'ascolto diretto di musica classica ».

Filippelli ha poi accennato ad alcune iniziative future come « momenti autonomi di proposte » che, malgrado la stretta di freni da parte del Ministero dello Spettacolo, si spera di poter attuare e, cioè, all'impegno di portare l'Opera lirica in provincia. A questo proposito si parla di un *Rigoletto* con l'orchestra dell'AIDEM, del *Prigioniero* di Dallapiccola e delle *Dodici canzoni* di Malipiero. Ma tutto questo — ha concluso Filippelli — rimane ancora nell'ambito delle ipotesi.

Ha preso poi brevemente la parola Roman Vlad, il quale, riallacciandosi alla proposta di presentare spettacoli lirici nella provincia, ha sottolineato la necessità di collaudare gli spettacoli che vanno dal Comunale alla regione. Il *Prigioniero* sarà ripreso nel Maggio '72 ed in questa circostanza è auspicabile che venga dato in provincia con l'allestimento preparato per il Festival di Edimburgo.

Il Circuito '71 presenta, come abbiamo detto all'inizio, una notevole irradiazione dell'attività. Eccolo in cifre: ben sessantacinque concerti di musica da camera che si concentrano in trentadue giorni, nell'arco di un mese e mezzo.

Particolarmente interessante la contemporaneità dei concerti in diverse piazze. Sono interessati all'iniziativa ventidue centri delle nove province toscane oltre quattro centri della provincia Terni, dove si terranno sei concerti.

Ci uniamo al generale consenso per questo terzo Circuito regionale dando atto alla direzione artistica del Teatro e ai suoi diversi uffici di aver saputo, anche per quest'anno, promuovere una manifestazione di indubbio interesse.

Marcello De Angelis

Contrasti nella Fox per la fusione con la MGM

HOLLYWOOD, 25.

A proposito delle voci di una possibile fusione tra MGM e 20th Century Fox, a Hollywood si osserva che ciò sarà possibile solo al termine di una spietata lotta per il potere all'interno della Fox. Del resto, James Aubrey, presidente della Metro, quando annunciò i colloqui, precisò che essi avvenivano con « alcuni azionisti » della Max Factor e i fratelli Brandt. Se questi azionisti dissidenti riuscirànno a esautorare Darryl Zanuck, allora si potrà parlare di fusione. Ma se Zanuck rimane in carica e non vuole (e che non voglia, almeno per ora, lo ha detto più volte pubblicamente, allora non ci sarà niente da fare. Nonostante l'età, Zanuck è ancora un osso molto duro, come ha dimostrato recentemente, costringendo suo figlio Richard a dimettersi.

In ogni caso, anche se si dovesse arrivare a una fusione, si ritiene a Hollywood che la cosa non dovrebbe avere grandi riflessi sulla produzione, sull'occupazione, e in genere sull'industria cinematografica

Massimo Ranieri non andrà a Sanremo

Massimo Ranieri, impegnato nella attività cinematografica, non andrà a Sanremo: lo hanno confermato i dirigenti della sua casa discografica, la CGD, che però parteciperà alla manifestazione con gli altri cantanti.

Ranieri avrebbe dovuto cominciare fra pochi giorni il film di Florestano Vancini *L'amante dell'Orsa maggiore*, che però è stato rinviato: mentre sarà presto sul set di *Imputazione d'omicidio* di Mauro Bolognini.

La Durium ha annunciato che i suoi cantanti non andranno al Festival.

La Streisand interprete di Pirandello a Spoleto?

Dal nostro corrispondente

SPOLETO, 25

Nei prossimi giorni, come abbiamo già dato notizia, i dirigenti del Festival dei Due mondi e della Fondazione italiana Festival, torneranno ad incontrarsi con i rappresentanti del Comune di Spoleto per portare avanti il discorso già iniziato la settimana scorsa

Per quanto riguarda il XIV Festival, il cui programma deve ancora essere definitivamente messo a punto, non mancano le indiscrezioni, alcune delle quali confermano le anticipazioni già da noi pubblicate, come quella della inclusione nel cartellone del capolavoro di Mussorgski *Boris Godunov*, che sarà rappresentato nella sua partitura originale per la regia di Giancarlo Menotti.

Dovrebbero essere nel programma, inoltre, spettacoli del « Teatro nero » di Praga e di un complesso balletistico di negri americani *Clou* della prosa sarebbe la rappresentazione in lingua inglese di una commedia di Luigi Pirandello interpretata, tra gli altri, da Barbra Streisand.

Non mancheranno i Concerti di mezzogiorno e la chiusura in piazza del Duomo (sembra con il *Requiem* di Verdi). Il manifesto del Festival sarebbe firmato da Giuseppe Capogrossi.

g. t.

controcanale

MONTAND CANTA PREVERT — *I « grandi dello spettacolo » rischieranno di fare, alla nostra TV, la figura dei parenti poveri? C'è da temerlo, a giudicare dalla trasmissione d'apertura, dedicata a Yves Montand interprete delle canzoni di Prévert. La TV, che di solito non lesina nè spazio nè mezzi quando si tratta di spettacoli musicali, proprio in questa occasione sembra essere divenuta particolarmente parsimoniosa. Lo spettacolo di Montand è durato, compresi gli intermezzi di Milva, meno di un'ora, ed è stato presentato in una cornice men che modesta, staremmo per dire con riluttanza.*

Eppure, in un caso come questo (e, supponiamo, anche per gli spettacoli che seguiranno), la presentazione assolveva una funzione essenziale. Informare i telespettatori sulla personalità di Montand e, soprattutto, sulla personalità e sulla collocazione culturale di Jacques Prévert, autore dei testi interpretati da Montand, era molto utile, così come indispensabile era tradurre i testi delle canzoni, tanto diversi da quelli « cuore-amore » delle canzonette italiane. L'esigenza è stata avvertita e una presentazione c'è stata, curata da Pompeo De Angelis (lo stesso che, qualche settimana fa, ci presentò il programma dedicato a Joan Baez). Ma si è trattato di un lavoro fatto a metà. Da una parte, infatti, la presentazione si è limitata ad alcune frasi, che non hanno nemmeno sfiorato il rapporto politico, oltre che culturale, di Prévert con il movimento popolare in Francia (nelle sue spinte positive e nei suoi limiti), e le stesse traduzioni dei testi sono state assai avare (perchè, ad esempio, non tradurre una canzone come Sanguine, *esempio di una canzone d'amore non supinamente confezionata secondo i moduli convenzionali: forse per « pudore »?).*

D'altra parte, questa stessa presentazione ha finito per rimanere del tutto esterna allo spettacolo e per interromperne in malomodo il ritmo. Probabilmente, se si fosse ripensata l'intera trasmissione in modo organico, cercando di fondere presentazione e spettacolo e adoperando, per la presentazione, i mezzi che la TV offre (filmati, ricostruzioni in studio), il risultato sarebbe stato più chiaro e meno meccanico. Tra l'altro, si sarebbe potuto evitare di fare ricadere l'intero compito sulle impari spalle di Milva: con vantaggio di tutti.

Comunque, pur nei limiti seri che abbiamo visto, questo primo programma ha forse potuto dare ai telespettatori che lo hanno scelto una idea di come sia possibile costruire uno spettacolo musicale in televisione senza ricalcare le formule stantie cui siamo abituati in Italia. Basti ricordare l'intelligenza di certe trovate del regista Jean - Christophe Averty, basate essenzialmente sulla grafica piuttosto che sulla scenografia (e, quindi, capaci di uscire dalla consueta tecnica teatrale per puntare su un linguaggio più propriamente televisivo, delle immagini). Certo, Averty finisce a volte per cadere nel formalismo, su questa strada: ma la indicazione rimane valida, tanto più che il formalismo delle scenografie lussuose e dei balletti sfarzosi dei nostri varietà non è minore, ma in compenso è terribilmente più vacuo.

g. c.

Programmi Rai-TV

TV nazionale

- 12,30 Sapere
  Vita moderna e igiene mentale
- 13,00 Oggi cartoni animati
- 13,30 Telegiornale
- 14,00 Una lingua per tutti
- 17,00 Per i più piccini
  Porto Pelucco
- 17,30 Telegiornale
- 17,45 La TV dei ragazzi
  Spazio. Gli eroi di cartone
- 18,45 La fede, oggi
- 19,15 Sapere
  Primi libri
- 19,45 Telegiornale Sport
- 20,30 Telegiornale
- 21,00 Le avventure di Padre Brown
  Il titolo del telefilm di stasera è « Morte di un baronetto astemio » complicato caso sul quale la coppia Brown Flambeau esercita le sue capacità
- 22,00 Giovane Africa
  Ultima puntata del documentario dedicato ai problemi attuali del continente africano. Questa puntata si intitola « Alla ricerca di una identità »
- 23,00 Telegiornale

TV secondo

- 21,00 Telegiornale
- 21,15 La spinta dell'autunno
  La puntata intende rievocare come il paese prese coscienza della forza e dell'importanza delle lotte operaie. I due termini sono la manifestazione al Lirico di Milano e quella di alcune settimane dopo a Roma
- 22,15 Tanto per cambiare
  Tra gli ospiti di stasera ci sarà Georges Moustaki
- 23,15 Medicina oggi

Radio 1°

Giornale radio: ore 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 20, 23; 6: Mattutino musicale; 6,30: Corso di lingua; 6,54: Armanacco; 7,45: Ieri al Parlamento; 8,30: Le canzoni del mattino; 9,15: Radiotelefortuna 1971; 9,18: Voi ed io; 10: Speciale GR; 11,30: Galleria del melodramma; 12,10: Smash! Dischi a colpo sicuro; 12,31: Federico eccetera eccetera; 13 e 15: Il testacoda; 14,05: Buon pomeriggio; 16: Onda verde; 16,20: Per voi giovani; 18,15: Canzoni e musica per tutti; 18,45: Italia che lavora; 19: Giradisco; 19,30: Bis!; 20,20: L'annonce fait à Marie, musica di R. Rossellini; 22,10: Musica ritmo-sinfonica; 22,40: Chiara fontana; 23: Oggi al Parlamento.

Radio 2°

Giornale radio: ore 6,25; 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,30, 17,30, 19,30, 22,30, 24; 6: Il mattiniere; 7,35: Buon viaggio; 7,40: Buongiorno con...; 8,14: Musica espresso; 8,40: Suoni e colori dell'orchestra (I parte); 9,50: « Ivanhoe », di Walter Scott; 10,05 Canzoni per tutti; 10,38: Chiamate Roma 3131; 12,10: Trasmissioni regionali; 12,35: Alto gradimento; 13,35: Media delle valute; 14,30: Trasmissioni regionali; 15,15: Pista di lancio; 15,40: Classe unica; 16,05: Pomeridiana; 18,15: Long Playing; 18,30: Speciale GR; 18,45: Un quarto d'ora di novità; 19,02: Bellissima; 19,55: Quadrifoglio; 20,10: Musicamatch; 21: Piacevole ascolto; 21,20: Ping-pong; 21 e 35: Novità; 22: Il senzatitolo; 22,40: Le avventure del dottor Westlake, di Jonathan Stagge; 23,05: Musica leggera

Radio 3°

10: Concerto di apertura; 11,15: Musiche italiane d'oggi; 11,40: Concerto barocco; 12,20: Itinerari operistici. Minori italiani del secondo Ottocento; 14: Salotto Ottocento; 14,30: Il disco in vetrina; 15,30: Concerto sinfonico, dir. Jerzy Semkov; 17,20: Sui nostri mercati; 17,25: Fogli d'album; 17,35: Conversazione; 17,40: Jazz in microsolco; 18: Notizie del Terzo; 18,15: Quadrante economico; 18,45: I pericoli della città; 19,15: Concerto di ogni sera; 20,15: L'arte del dirigere; 21: Il Giornale del Terzo; 21,30: Festival di Berlino 1970; 22,20: Libri ricevuti.

le prime

Musica

Bour-Perticaroli all'Auditorio

Concerto moderno, quello di domenica all'Auditorio, ma, nel complesso, avvolto già dalla patina dell'invecchiamento. La *Suite* op. 33 (1926), di Albert Roussell (1869-1937), sta lì, elegante e brillante, a macinare un « vitalismo » neoclassico che non riesce a mordersi la coda.

Il *Concerto per pianoforte e orchestra*, di Antonio Veretti, riflette però profondamente l'intima ansia di rinnovamento che punteggia l'*iter* artistico del compositore. Il *Concerto* risale al 1948-49, e si rinchiude in un clima para-dodecafonico, personale e asciutto, nel quale si sacrificano — ma era « necessario » — certe più dolci schiarite armoniche.

Sergio Perticaroli, pianista brillante, ma qui intensamente assorto, ha rinnovato a questa severa musica di Veretti (apparso alla ribalta con l'interprete) consensi e successo.

La *Fantasia sinfonica* di Richard Strauss, *Auss Italien* (Dall'Italia), composta nel 1886 (l'autore aveva ventidue anni), ha chiuso il concerto, riservando agli ascoltatori rimasti in sala fino alla fine una sorpresa nell'ultimo movimento: *Vita popolare napoletana*. Ha fatto un certo effetto, cioè, sentire, in una inedita e imprevedibile forza sinfonica, le note della canzone di Luigi Denza (apparsa nel 1880), *Funiculì-funiculà*. Ha diretto con bel garbo il maestro Ernest Bour, cui il pubblico ha tributato una cordialissima accoglienza.

e. v.

in breve

Versione integrale di « Z » in Perù

LIMA, 25.

Il film di Costa-Gravas « Z » verrà presentato in versione integrale per decisione del governo. Ne ha dato l'annuncio il Presidente della Repubblica, generale Juan Velasco Alvarado, il quale ha detto che proiettare il film con tagli significherebbe truffare il pubblico.

Liz Taylor diventa nonna

LONDRA, 25.

Liz Taylor, a soli 39 anni, sta per diventare nonna. La notizia è apparsa stamani sui giornali inglesi i quali riferiscono che il figlio diciottenne dell'attrice, Michael Wilding, e sua moglie Beth aspettano un figlio per il prossimo agosto. I due si sono sposati l'anno scorso.

SCHERMI E RIBALTE

Paul Paray all'Auditorio

Domani, alle 21,15 all'Auditodio di Via della Conciliazione, concerto diretto da Paul Paray (stagione sinfonica dell'Accademia di S. Cecilia, in abb. tagl. n. 19). In programma: Schumann: Sinfonia n. 2; Roussel: Le Festin de l'araignée, suite; Mussorgski-Ravel: Quadri d'una esposizione. Biglietti in vendita al botteghino dell'Auditorio, in Via della Conciliazione 4, dalle ore 10 alle 17 e presso l'American Express in Piazza di Spagna, 38.

Replica di « La Favorita » all'Opera

Domani, alle 21, quinta recita in abbonamento alle terze serali di « La Favorita » di Gaetano Donizetti, diretta dal maestro Oliviero De Fabritiis, regia di Margherita Wallmann, scene e costumi di Nicola Benois, coreografia di Giuseppe Urbani, maestro del coro Tullio Boni, allestimento del Teatro alla Scala (rappr. n. 35). Interpreti: Florenza Cossotto, Alfredo Kraus, Mario Sereni, Ivo Vinco, Lidia Nerozzi, Angelo Marchiandi, Nello Zorani. Primi ballerini: Marisa Matteini, Alfredo Rainò e il corpo di ballo del teatro. Giovedì, alle 21 prima di « Kovancina » di Modest P. Mussorgskij.

Documentari cubani all'Alzaia

Domani alle 19,30 saranno proiettati, a cura dell'ARCI, i documentari cubani *Noticiero 278 Guntanamo* e *Noticiero 310* all'Alzaia, in via della Minerva 5, dove fino al 7 febbraio resterà aperta la mostra del manifesto cubano.

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA
Giovedì alle 21,15 al Teatro Olimpico concerto del celebre violinista Henryk Szeryng (tagl. n. 13). In programma: Beethoven, Schumann e Brahms. Biglietti in vendita alla Filarmonica (312.560)

AUDITORIO DI VIA DELLA CONCILIAZIONE
Domani alle 21,15 concerto diretto da Paul Paray. In programma musiche di Schumann, Roussel, Mussorgski.

AUDITORIO DEL GONFALONE
Alle 21,30 concerto del celebre organista francese Jean Guillon. Musiche di Frei, Scixas, Bach, Mozart, Scariatti e Guillou.

ISTITUZIONE UNIVERSITARIA DEI CONCERTI
Stasera alle 21,15 Auditorio S. Leone Magno, concerto del complesso « I Solisti Aquilani » diretti da V. Antonellini. Musiche di Bach, Sammartini, Viotti, Stamitz, Boccherini.

TEATRI

AL SACCO (Via G. Sacchi, 3 Telef. 58.92.374)
Alle 22,30 quarta settimana Lino Banfi presenta « Antitutto » di Alfredo Polacci con L. Banfi, M. Martana, Niki, R.R. Rufini, M. Traversi. Al piano A. Giusti.

ALLA RINGHIERA (Via de' Riari, 81 - Tel. 65.68.711)
Imminente ripresa spett. della C.ia diretta da Franco Molè.

BEAT 72 (Via G. Belli, 72 - Tel. 89.95.95)
Riposo. Domani alle 21,15 ultima settimana il Tetatro NOI presenta « Oplà noi viviamo » di E. Toller riduz. teatr. P. Palmieri e L. Meldolesi. Regia Meldolesi con Espana, Mezza, Piazza, Rodriguez, Zanchi, Oliva.

BERNINI (P.zza Bernini 23 - San Saba - Tel 573352)
Domenica alle 17 Loris Solenghi direttore artistico del G.A.D. Bernini presenta « W la dinamite » 3 atti di Indro Montanelli. Regia Livio Vannoni.

BORGO S SPIRITO (Via Penitenzieri, 11 Tel 6452674)
Sabato e domenica alle 16 la C.ia D'Origlia-Palmi presenta: « Giacinta Marescotti » 2 tempi in 12 quadri di Umberto Stefani. Prezzi familiari.

CABARET PER BAMBINI (Al Cantastorie Vicolo dei Panieri, 47 Tel 585.605)
Sabato e domenica alle 16,30 ultime due recite Gastone Pescucci presentatore della RAI-TV con « Il Cabaret dei bambini » con F. Rodolfi.

DEI SATIRI (Tel 561.311)
Venerdì alle 21,30 « Vita d'ufficio » commedia scritta e diretta da Alfredo M. Tucci con Lucia Modugno, Rino Bolognesi, A. Nicotra, E. Lo Presto, R. Sturno. Novità assoluta.

DEI SERVI (Via del Mortaro n 11 Tel 66 71.30)
Alle 21,45 ultima settimana « Rosso o nero? »: « Non c'è tempo per peccare » di G. Finn e « Il miracolo » di G. Prosperi.

DELLE ARTI
Alle 21,45 famil. Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice « Un amore impossibile » 2 tempi di M. Costanzo. Nov. ass. Regia M. Costanzo.

ELISEO (Tel 462.114)
Oggi riposo. Domani alle 21 Eduardo e la C.ia Il Teatro di Eduardo pres. « Questi fantasmi » di Eduardo De Filippo (pren. 482114).

FILMSTUDIO 70 (Via Orti d'Alibert 14 Tel 650 464)
Alle 20,30 - 22,30 « The Intruder » di Brunel, « Avec Buster Keaton » di Spotton (1966) con Buster Keaton.

FOLKSTUDIO
Alle 22 Jazz a Roma presenta: 1° tempo jazz moderno con Quartello Lollo; 2° tempo Jam Session di jazz tradizionale.

Nino Besozzi in ospedale

MILANO, 25

Nino Besozzi è ricoverato, da quindici giorni, al Fatebenefratelli, dove le sue condizioni fisiche sono considerate piuttosto precarie dai medici. L'attore, che ha 70 anni, era entrato in ospedale per sottoporsi ad alcune analisi. Durante il ricovero, però, le condizioni del malato sono peggiorate.

Lo scorso anno Nino Besozzi aveva avuto una trombosi cerebrale, dalla quale, però, sembrava essersi ripreso bene.

IL PUFF (Via dei Salumi 36 - Tel. 5810721 - 5800989)
Alle 22,30 « Scimmione l'africano » di Amendola e Corbucci con L. Fiorini, R. Licary, G. D'Angelo, M. Ferretto, E. Grassi. Regia Fenoglio.

LA FEDE (Via Portuense 78 - Porta Portese - Tel. 5819177)
Alle 21,30 a grande richiesta la C.ia Teatro La Fede presenta « L'imperatore della Cina » di G. Ribemont-Dessaignes. Dadadramma in 3 atti (1916). Regia Giancarlo Nanni.

PARIOLI (Via G. Borsi, 1 - Tel. 803523)
Alle 21,15 famil. Anna Proclemer e Gabriele Ferzetti in « Quattro giochi in una stanza » di Barillet e Gredy. Regia Albertazzi. Scene Pier Luigi Pizzi.

QUIRINO (Tel. 675.485)
Alle 21,15 prima europea il Teatro Stabile di Bolzano presenta « L'ultima analisi » di Saul Bellow con Mario Scaccia, Marisa Mantovani, Gastone Bartolucci. Regia Maurizio Scaparro. Scene e costumi R. Francia.

RIDOTTO ELISEO (Telefono 465.095)
Alle 21 « La vispa Teresa » con Paolo Poli.

ROSSINI (P.zza S. Chiara - Tel. 652770)
Domani alle 21,15 Checco e Anita Durante con Leila Ducci nel grande successo comico « Il trabocchetto » di Ugo Palmerini. Regia Checco Durante.

SANGENESIO (Via Podgora n. 1 - Tel. 31.53.73)
Alle 21,30 la C.ia Dell'Atto ne « I giusti » di A. Camus con Berneck, Campese, Del Giudice, Di Lernia, Di Prima, Herlitzka, Meroni, Serra, Zanetti. Regia L. Tani.

SISTINA (Tel 485.480)
Alle 21,15 Garinei e Giovannini presentano « Alleluja brava gente » con R. Rascel e L. Proietti. Scritta con Fiastri. Musiche Modugno e Rascel. Scene e costumi di Coltellacci. Coreografie Landi.

TEATRINO DEI CANTASTORIE (Vicolo dei Panieri, 57 - Tel 585.605)
Alle 22,30 « Ballata per un re minore » (Ferdinando II di Borbone) 2 tempi di S. Spadaccino con M. Bilotti, A. Casalino, G. Dedera, G. Gabrani, T. Garrani, S. Spadaccino.

TEATRINO DELLE MARIONETTE (al Pantheon)
Sabato alle 16,30 « La bella addormentata nel bosco » fiaba musicale di Icaro e Bruno Accettella.

TEATRO IOR DI NONA (Via degli Acquasparta, 16 - Telefono 657206)
Alle 21,30 « Processo di Giordano Bruno » di M. Moretti. Regia Josè Quaglio.

USCITA (Via Banchi Vecchi n 46 Tel 652277)
Domani alle 21,30 documenti sull'Albania di oggi. Segue dibattito.

VALLE
Riposo. Domani alle 21,15 la C.ia Achille Millo, Antonio Casagrande, Marina Pagano, Franco Acampora, in « Io, Raffaele Viviani ». Regia Achille Millo.

CIRCO NACIONAL DE MEXICO (Roma - Viale Tiziano - Tel. 393202)
Presenta « Fiesta Messicana 1971 ». Oggi due spettacoli alle 16 e 21,15. Circo riscaldato. Si proroga al 3 febbraio.

VARIETA'

AMBRA JOVINELLI (Telefono 73.03.316)
Una vedova tutta d'oro, con M. Mercier (VM 14) SA ◆ e rivista Nobile-Massimi

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel. 362.153)
I senza nome, con A Delon DR ◆◆

ALFIERI (Tel. 290.251)
Quando le donne avevano la coda, con S Berger (VM 14) SA ◆

AMBASSADE
Quando le donne avevano la coda, con S Berger (VM 14) SA ◆

AMERICA (Tel 586.168)
Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto, con G. M. Volonte (VM 14) DR ◆◆◆◆

ANTARES (Tel. 890.947)
Le piacevoli esperienze di una giovane cameriera, con U. Jacobsson (VM 18) S ◆

APPIO (Tel 779.638)
Nini Tirabusciò la donna che inventò la mossa, con M. Vitti SA ◆◆

ARCHIMEDE (Tel 875.567)
The Moonshine War

ARISTON (Tel 353.230)
Le coppie, con M. Vitti (VM 14) SA ◆

ARLECCHINO (Tel. 458.854)
Venga a prendere il caffè da noi, con U Tognazzi (VM 14) SA ◆

AVANA (Tel 51.15.105)
Il prete sposato, con L. Buzzanca (VM 18) S ◆◆

AVENTINO (Tel 572.137)
My Fair Lady con A. Hepburn M ◆◆

BALDUINA (Tel 347.592)
Il debito coniugale, con O. Orlando C ◆

BARBERINI (Tel. 471.707)
Brancaleone alle crociate, con V Gassman SA ◆◆

BOLOGNA (Tel 426.700)
Gli orrori del liceo femminile con L Palmer (VM 14) DR ◆

CAPITOL (Tel 393.280)
Soldato blu, con C Bergen (VM 18) DR ◆◆◆◆

CAPRANICA (Tel. 672.465)
Borsalino, con J P Belmondo G ◆

CAPRANICHETTA (Tel 672.465)
Al soldo di tutte le bandiere, con T Curtis A ◆

CINESTAR (Tel 789.242)
Soldato blu, con C. Bergen (VM 18) DR ◆◆◆◆

COLA DI RIENZO (350.584)
Gli orrori del liceo femminile con L Palmer (VM 14) DR ◆

DORIA (Tel 67 91 081)
Scusi dov'è il fronte? (prima)

DUE ALLORI (Tel 273.207)
Gli orrori del liceo femminile con L Palmer (VM 14) DR ◆

EDEN (Tel. 380.188)
M.A.S.H., con D Sutherland SA ◆◆◆

EMBASSY (Tel. 870.245)
La vita privata di Sherlock Holmes, con R Stephens G ◆◆

EMPIRE (Tel. 855.622)
La figlia di Ryan, con S Miles (VM 14) DR ◆

EURCINE (Piazza Italia 8 EUR Tel 591.0986)
Gli orrori del liceo femminile con L Palmer (VM 14) DR ◆

EUROPA (Tel 865.736)
La carica dei 101 DA ◆◆◆

FIAMMA (Tel. 471.100)
Il giardino dei Finzi Contini con D Sande DR ◆◆

FIAMMETTA (Tel 470.464)
La prima notte del dr Daniell industriale col complesso del giocattolo, con L Buzzanca (VM 14) SA ◆

GALLERIA (Tel 673.267)
Dai...muoviti, con E. Gould (VM 18) SA ◆◆

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per generi:

A = Avventuroso
C = Comico
DA = Disegno animato
DO = Documentario
DR = Drammatico
G = Giallo
M = Musicale
S = Sentimentale
SA = Satirico
SM = Storico-mitologico

Il nostro giudizio sui film viene espresso nel modo seguente:

◆◆◆◆◆ = eccezionale
◆◆◆◆ = ottimo
◆◆◆ = buono
◆◆ = discreto
◆ = mediocre
V M 18 = vietato ai minori di 18 anni

GARDEN (Tel. 582.848)
La rossa maschera del terrore, con V. Price (VM 14) DR ◆◆

GIARDINO (Tel 894.946)
La rossa maschera del terrore, con V. Price (VM 14) DR ◆◆

GIOIELLO
Al soldo di tutte le bandiere, con T. Curtis A ◆

GOLDEN (Tel. 755.002)
Uomini e filo spinato, con B. Keith A ◆

HOLIDAY (Largo Benedetto Marcello - Tel. 858.326)
Le coppie, con M Vitti (VM 14) SA ◆

KING (Via Fogliano, 37 - Telefono 83.19.541)
Il caso Venere privata, con B. Cremer (VM 14) G ◆

MAESTOSO (Tel. 786.086)
Al soldo di tutte le bandiere con T. Curtis A ◆

MAJESTIC (Tel. 674.908)
Il rito, con I. Thulin (VM 18) DR ◆◆◆

MAZZINI (Tel. 351.942)
Il prete sposato, con L Buzzanca (VM 18) S ◆◆

METROPOLITAN (T 689.400)
La moglie del prete, con S. Loren S ◆◆

MIGNON D'ESSAI (869.493)
Deserto rosso, con M. Vitti (VM 14) DR ◆◆◆

MODERNO (Tel. 460.285)
Visone nero su pelle morbida, con T. Baroni (VM 14) G ◆

MODERNO SALETTA (Telefono 460.285)
M.A.S.H., con D. Sutherland SA ◆◆◆

NEW YORK (Tel. 780.271)
I senza nome, con A. Delon DR ◆◆

OLIMPICO (Tel. 302.635)
Il clan del Barker, con S. Winters (VM 18) DR ◆◆◆

PALAZZO (Tel. 49.56.631)
Vamos a matar compañeros, con F. Nero A ◆

PARIS (Tel. 754.368)
Quando le donne avevano la coda, con S Berger (VM 14) SA ◆

PASQUINO (Tel. 503.622)
Hush...hush, Sweet Charlotte

QUATTRO FONTANE (Telefono 480.119)
Strogoff, con J.P. Law A ◆◆

QUIRINALE (Tel. 462.653)
La califfa, con U Tognazzi (VM 14) DR ◆◆

QUIRINETTA (Tel. 67.90.012)
L'uccello dalle piume di cristallo, con T. Musante (VM 14) G ◆◆

RADIO CITY (Tel. 464.103)
Uomini e filo spinato, con B. Keith A ◆

REALE (Tel. 580.234)
Quando le donne avevano la coda, con S. Berger (VM 14) SA ◆

REX (Tel. 864.165)
Al soldo di tutte le bandiere, con T Curtis A ◆

RITZ (Tel. 837.481)
Uomini e filo spinato, con B. Keith A ◆

RIVOLI (Tel. 460.883)
Anonimo veneziano, con T. Musante (VM 14) DR ◆◆◆

**ROUGE ET NOIR